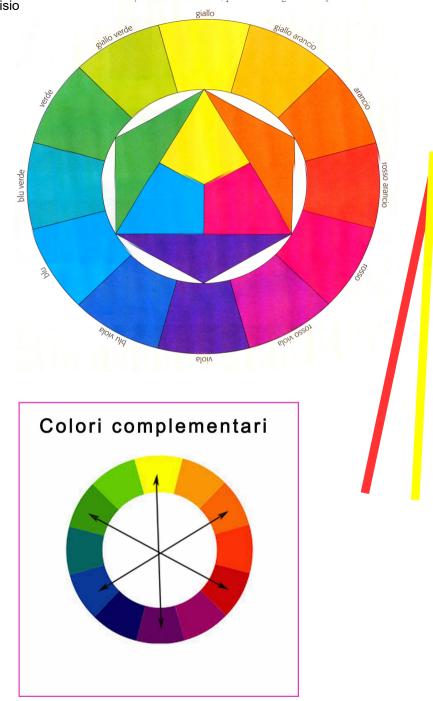
II Pointillisme

Attorno al 1885, alcuni artisti approfondiscono in modo scientifico le ricerche sulla percezione sviluppate dall'Impressionismo.

il chimico francese Eugène Chevreul aveva notato che due fili di diverso colore, accostati e guardati da una certa distanza, apparivano del colore somma dei due colori di partenza

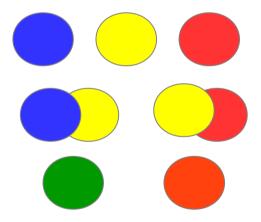
scopre inoltre che l'accostamento di due colori complementari esalta la luminosità di entrambi. Per visualizzare questi effetti, egli elabora un cerchio cromatico che sarà molto utile ai pittori.



Dopo il 1886, anno dell' ottava e ultima mostra, l'Impressionismo esaurisce la sua forza rivoluzionaria e si sviluppano nuove tendenze

> Una di queste, chiamata Puntinismo, applica in modo scientifico le intuizioni degli Impressionisti sull'uso dei colori.

La tecnica puntinista è basata sull' accostamento di colori puri, stesi sulla tela a piccoli punti, che da vicino appaiono distinti ma, osservando il quadro da lontano, si fondono dando un colore omogeneo, differente dai singoli colori utilizzati per i puntini.



Anche l'effetto della luce solare, costituita da tutti i colori dell'arcobaleno, è reso nello stesso modo.

Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte



George Seurat

1883 -1885 Olio su tela 207,6 x 308 (misure approssimate)

George Seurat, elabora una tecnica pittorica basata sull'accostamento di colori puri, disposti sulla tela in piccoli punti a tratti, che si ricompongono visivamente sulla retina di chi guarda a distanza (l'accostamento di un punto giallo e un punto rosso fa percepire l'arancione).

Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte di Seurat

L'artista riprende un tipico soggetto impressionista: la scena è ambientata in una località sulla Senna frequentata dalla borghesia, ma non ha un'atmosfera naturale e dinamica. Il dipinto, al contrario, appare molto statico. Seurat cerca volutamente questo effetto lavorando per due anni alla composizione del dipinto con numerosi schizzi e bozzetti